



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## Comunicato Sindacale

# **TELESPAZIO: I LAVORATORI DELLA HOLDING SONO COMPATTI NEL DIRE NO ALLA DISMISSIONE DEL TELEPORTO DI SCANZANO (PA)**

Nei giorni 1 e 2 ottobre, si sono svolte le assemblee dei lavoratori della Telespazio, presso le Sedi di Roma e Fucino (AQ), presenti le RSU di tutte le Sedi della Holding.

Durante le assemblee, sono state discusse le problematiche della parte italiana del Gruppo Telespazio, con particolare riferimento al Teleporto Siciliano, dove l'Azienda ha annunciato la volontà di chiudere il Sito.

Nel corso delle discussioni sono emerse forti preoccupazioni da parte dei lavoratori di Telespazio, denunciando infatti:

- l'incapacità di acquisire e distribuire attività per i Teleporti italiani, che a volte, come nel caso di Scanzano, sembra volontà di non acquisire commesse e di non trasferirvi attività,
- l'assenza di un Piano Industriale credibile in grado di dare continuità industriale a tutti i Siti
- la facilità con il quale si lascia che attività importanti per le Sedi italiane vengano sottratte poco prima di essere acquisite, oppure anche in corso d'opera, da altri operatori europei.

Ci chiediamo inoltre come mai si sta continuando a ripetere che il Teleporto va dismesso "perché in perdita di 2M€ l'anno", quando la struttura Aziendale con l'ultima riorganizzazione, rischia di aumentare il costo del lavoro di circa 1M€ l'anno, con ripercussioni anche sulla competitività stessa dei prodotti?

Ci chiediamo anche perché si voglia vanificare i risultati che il percorso intrapreso assieme, con gli accordi finalizzati a ridurre il costo del lavoro e ad aumentare l'efficienza e la competitività?

Perché il permanere del malcostume delle "DiriConsulenze", che garantiscono lavoro per anni a dirigenti già pensionati senza che si provveda alla sostituzione e, paradossalmente, anche già in presenza del sostituto?

Perché la Telespazio non ha progetti per Scanzano, quando la Regione Sicilia dichiara la volontà e la disponibilità economica dipinto poterli finanziare?

FIM-FIOM-UILM indicano per Telespazio uno sciopero nazionale di 3 ore per martedì 8 ottobre, a sostegno dell'iniziativa di mobilitazione dei lavoratori della sede di Scanzano, che nella stessa giornata saranno a manifestare la propria preoccupazione e la ferma contrarietà alla chiusura, sotto la sede del Ministero dello sviluppo Economico.

FIM-FIOM-UILM Nazionali  
RSU Telespazio

Roma, 7 ottobre 2013